

PROVA N. 2

1. Ai lavoratori subordinati che effettuano una prestazione continuativa di lavoro a distanza, mediante collegamento informatico e telematico (es. telelavoro) come si applica il D. Lgs 81/08?

Si applicano le disposizioni del D. Lgs 81/08, sono informati dal datore di lavoro circa le politiche aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ed applicano correttamente le Direttive aziendali di sicurezza, gli RLS possono accedere al luogo in cui viene svolto il lavoro per verificarne la adeguatezza anche senza preavviso

Si applicano le disposizioni sull'uso dei videoterminali, sono informati dal datore di lavoro circa le politiche aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ed applicano correttamente le Direttive aziendali di sicurezza, il datore di lavoro può accedere al luogo in cui viene svolto il lavoro per verificarne la adeguatezza con adeguato preavviso.

Si applicano le disposizioni sull'uso dei videoterminali, sono informati dal datore di lavoro circa le politiche aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ed applicano correttamente le Direttive aziendali di sicurezza, il datore di lavoro può accedere al luogo in cui viene svolto il lavoro per verificarne la adeguatezza anche senza preavviso..

2. Secondo la normativa entro quanto tempo deve essere fatta la denuncia di infortunio all'INAIL da parte del Datore di Lavoro?

Entro 3 gg compreso il giorno in cui ne è venuto a conoscenza

Entro 2 gg da quando ne è venuto a conoscenza compreso il giorno in cui ne è venuto a conoscenza

Entro 2 gg da quando ne è venuto a conoscenza. I giorno in cui ne è venuto a conoscenza non viene computato.

3. Chi redige il certificato medico per il riconoscimento di malattia professionale e cosa deve fare il lavoratore e il Datore di Lavoro di conseguenza ?

può esser compilato da qualsiasi medico anche il Med. Competente , il Datore di lavoro una volta ricevuto il certificato ha 20 gg di tempo per effettuare la denuncia all'INAIL.

può esser compilato dal patronato o dal Med. Competente, il Datore di lavoro una volta ricevuto il certificato ha 15 gg di tempo per effettuare la denuncia all'INAIL.

può esser compilato da qualsiasi medico anche il Med. Competente , il Datore di lavoro una volta ricevuto il certificato ha 5 gg di tempo per effettuare la denuncia all'INAIL.

21

4. La nomina del Medico Competente in una struttura sanitaria deve essere fatta:

Dal datore di lavoro o dal Dirigente secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite
Dal Datore di Lavoro

Da soggetto specificamente individuato in base all'organizzazione aziendale

5. Quali sono gli obblighi dei lavoratori autonomi in un cantiere edile in una struttura sanitaria?

Devono adeguarsi alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE), sono tenuti ad attuare quanto previsto nel PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento), e nel POS (Piano Operativo Sicurezza), devono utilizzare attrezzature in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008, munirsi di DPI e utilizzarli conformemente a quanto previsto nel D.Lgs. 81/2008

Devono adeguarsi alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE), sono tenuti ad attuare quanto previsto nel PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento), e nel POS (Piano Operativo Sicurezza e del Direttore dei Lavori).

Devono adeguarsi alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE), sono tenuti ad attuare quanto previsto nel PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento), e nel POS (Piano Operativo Sicurezza), devono utilizzare attrezzature e i DPI forniti dal committente in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008.

6. Per la valutazione dei rischi come previsto dall'art. 28 del D. Lgs.81/08 con quale modalità vengono individuati i criteri per la sua esecuzione e redazione dello specifico documento?

La scelta dei criteri di redazione del documento deve essere riferita a Linee Guida o Norme Tecniche specifiche.

La scelta dei criteri di redazione del documento è lasciata al datore di lavoro, e deve essere fatta in modo da garantirne l'applicabilità e la definizione di un efficace piano di adeguamento.

La scelta dei criteri di redazione del documento è lasciata al datore di lavoro, che vi provvede con criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantirne la completezza.

7. La formazione dei lavoratori in Sanità conformemente all'art. 37 del D. Lgs 81/08 prevede la possibilità di utilizzo dell'e-learning per:

Formazione integrativa di gruppi di lavoratori su temi specifici di rischio

Formazione generale dei lavoratori

Formazione dei lavoratori addetti a compiti speciali

8. il RLS ha accesso sempre e comunque ai luoghi di lavoro:

Solo se autorizzato dal Datore di lavoro o suo delegato e con precise indicazioni in un regolamento aziendale

Sì, non sussiste nessuna limitazione normativa

Sì ma solo se vi sono situazioni di emergenza

9. E' possibile adibire a luogo di lavoro locali interrati o seminterrati nelle aziende sanitarie?

Si quando ricorrano particolari esigenze tecniche (es. acceleratori, RNM) e di questo caso dovranno essere assicurate idonee condizioni di aereazione, illuminazione e microclima.

NO mai

Si se autorizzate dell'Organismo di vigilanza per dettagliati e formalizzati motivi di cura al paziente e di questo caso dovranno essere assicurate idonee condizioni di aereazione, illuminazione e microclima

10. Per assicurare nel tempo una adeguata prevenzione dei rischi il D. Lgs. 81/08 prevede che tutte le attrezzature devono essere sottoposte a manutenzione, secondo quale modalità?

Definendo una tempistica adeguata e formalizzandola in un apposito documento o nella valutazione dei rischi

Definendo una tempistica adeguata e demandando la gestione alle aziende che la effettuano

Definendo una tempistica adeguata e individuando un soggetto responsabile

11. La formalina è utilizzata per la conservazione dei pezzi anatomici e biotipici e ad oggi non vi sono sostituti generalmente accettati. Come è opportuno procedere per la tutela dei lavoratori ?

Attuando interventi di natura tecnica ed organizzativa per ridurre la esposizione al livello inferiore al TLV di riferimento.

Attuando interventi di natura tecnica ed organizzativa per ridurre la esposizione al livello inferiore allo SCOEL o TLV di riferimento.

Attuando interventi di natura tecnica ed organizzativa per ridurre la esposizione al livello più basso tecnicamente raggiungibile.

12. Cosa è il Valore Limite di Esposizione Professionale per le sostanze pericolose?

Il Valore Limite di Esposizione Professionale è il limite della concentrazione media ponderata nel tempo di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore in relazione ad un determinato periodo di riferimento e rappresenta la concentrazione ambientale di una sostanza al di sotto della quale si ritiene che la maggior parte dei lavoratori possa rimanere esposta senza effetti negativi per la salute.

21

Il Valore Limite di Esposizione Professionale è il limite della concentrazione media ponderata per 8 ore al giorno e 40 ore sett. di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore e rappresenta la concentrazione ambientale di una sostanza al di sotto della quale si ritiene che la maggior parte dei lavoratori possa rimanere esposta senza effetti negativi per la salute

Il Valore Limite di Esposizione Professionale è il limite della concentrazione media ponderata nel tempo di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore in relazione ad un determinato periodo di riferimento e rappresenta la concentrazione ambientale di una sostanza al di sotto della quale si ritiene che la maggior parte dei lavoratori possa rimanere esposta senza effetti negativi per la salute.

13. Cosa è il REACH

Regolamento (CE) n. 1907/, noto anche come Regolamento REACH (acronimo di Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals), ha l'obiettivo di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente attraverso il miglioramento della conoscenza dei pericoli e dei rischi derivanti da prodotti chimici che si basa su quattro elementi fondamentali (la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e le restrizioni all'uso).

Regolamento (CE) n. 1907/, noto anche come Regolamento REACH (acronimo di Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals), ha l'obiettivo di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente attraverso il miglioramento della conoscenza dei pericoli e dei rischi derivanti da prodotti chimici che si basa su un percorso di autorizzazione al commercio e restrizione all'utilizzo.

Regolamento (CE) n. 1907/, noto anche come Regolamento REACH (acronimo di Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals), ha l'obiettivo di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente attraverso il miglioramento della conoscenza dei pericoli e dei rischi derivanti da prodotti chimici che si basa sulla revisione della classificazione di pericolosità con una nuova metodologia.

14. Le schede dati di sicurezza devono essere fornite redatte secondo la normativa vigente:

Per agenti chimici pericolosi e per miscele non pericolose nei casi previsti

Per tutti gli agenti chimici

Per gli agenti chimici pericolosi

15. Le schede di sicurezza estese sono:

Schede di sicurezza con allegata la valutazione della sicurezza chimica per i lavoratori

Schede di sicurezza in cui sono allegate le condizioni d'uso e le misure di gestione dei rischi per il controllo dell'esposizione delle persone e dell'ambiente

Schede di sicurezza di kit in cui sono riportate le informazioni previste dalla normativa vigente per ciascun componente del kit.

16. Il D. Lgs. 81/08 tra le misure igieniche previste per la riduzione del rischio all'art. 273 prevede:

21

La messa a disposizione di DPI monouso

La possibilità di riporre gli indumenti protettivi separati da quelli ad uso civile

La possibilità di dotarsi di un luogo di relax

17. Quali Dispositivi di Protezione Individuale delle vie respiratorie devono essere utilizzati per la esposizione stretta a tubercolosi attiva?

Mascherina chirurgica

Facciale filtrante FFP2 o FFP3 a seconda della tipologia di attività
Respiratore a filtro assoluto

18. Il contenitore rigido per i rifiuti serve a:

Smaltire i rifiuti potenzialmente infetti pungenti

Smaltire tutti i rifiuti potenzialmente infetti

Smaltire i rifiuti assimilati agli urbani potenzialmente infetti

19. Una sostanza classificata come comburente è:

Una sostanza infiammabile ad alto peso molecolare

Una sostanza favorente o comunque necessaria al processo di combustione

Una delle possibili fonti di innesco nel processo di combustione

20. La cultura della sicurezza è:

La percezione degli operatori in relazione alle esperienze sulla sicurezza che vivono nell'organizzazione

Gli assunti ed i valori fondamentali di sicurezza condivisi all'interno dell'organizzazione

Il sistema di gestione delle competenze anche della sicurezza nell'organizzazione